



DiversaMente

Festival socioculturale di Casvegno 2025

Progetto di espressione creativa attraverso la scrittura.
La manifestazione è stata ideata per dare voce e spazio
a quelle persone che scrivono per diletto nell'area della
Svizzera italiana e dintorni.

Partecipazione dell'Archivio Diversità Cognitiva
con i testi di

Dilva Cometta
Gianmaria Terrani
Daniele Zanella



ArchivioDiversitàCognitiva

RISPETTO, GENTILEZZA E ACCOGLIENZA

Quando ti sei sentito bene
prendendoti cura di te o degli altri

Anche per l'anno 2025 si vuole dare continuità al progetto comunitario di scrittura, con la quarta edizione del Festival Socioculturale di Casvegno, che vuole continuare ad utilizzare lo strumento della scrittura, coinvolgendo la comunità di Casvegno e il territorio circostante per creare momenti di socialità e cultura intesi a favorire l'espressione, l'incontro, lo scambio e l'inclusione. Alla base del progetto vi è il presupposto che le pratiche di scrittura, e più in generale la produzione narrativa e artistica, siano strumenti efficaci per la condivisione dei vissuti e delle emozioni, per lo sviluppo e l'arricchimento delle relazioni umane, per il rafforzamento dei legami sociali e comunitari.

Durante i cinque mesi di svolgimento del Festival si sono alternati diversi incontri con ospiti, attività laboratoriali, proiezione di film, momenti musicali e due spettacoli teatrali in collaborazione con la Città di Mendrisio e Prosenectute.

Il Festival con il suo processo di progettualità partecipata testimonia una condizione condivisa, quella di chi continua a creare, sognare, sperare, gioire dello scambio di esperienze di storie di vita attraverso la scrittura e la lettura pur sapendo che potrebbe apparire inutile. Non si tratta di eroismo o di resistere ma piuttosto di essere il più aderenti possibile alla propria natura; poiché sappiamo che è la cultura a renderci umani e la socialità è ciò che ci permette di metterla in pratica

DiversaMente

Testi di

Dilva Cometta

Sara Rossi

Gianmaria Terrani

Daniele Zanella

Aprirgli la porta

di Dilva Cometta

Abitando in un istituto per persone disabili dopo un lungo fidanzamento da tre anni siamo sposati, e a me piace aiutare mio marito che abita anche lui con me nel medesimo istituto, ad esempio quando non ci sono gli educatori che sono impegnati con altre persone, mi piace stargli accanto e magari imboccarlo, dargli da bere, preparargli i vestiti da mettere alla mattina, rimboccargli il piumone.

Preparargli il telecomando sulla poltrona di camera sua.

Chiamare un monitore per portarlo alla toilette.

Alla mattina quando usciamo dall'appartamento dirgli ciao, ci vediamo a mezzogiorno in mensa.

Al pomeriggio quando riposiamo mi piace andare in camera sua e riposare anch'io in poltrona con lui vicino.

Guardare la tele in poltrona con lui tenendogli la mano.

Quando si esce mi prendo la responsabilità di prendergli i soldi nel mio sacco.

Aprirgli la porta del nostro regno quando ha bisogno di qualcosa.

Dargli il bacio della buona notte.

E dirgli che lo amo tantissimo.

Alla mattina quando ci svegliamo dirgli ciao e chiedergli se ha dormito bene.

Anche quando andiamo a fisio al giovedì mattina abbiamo un attimo che le due fisioterapiste ci lasciano prenderci per mano.

Ci si rispetta a vicenda.

Mi sembra di essere molto gentile con lui come lui lo è con me.

Se esce a far spesa mi chiede se ho bisogno di qualcosa e viceversa anch'io gli chiedo la medesima cosa.

Nella mia famiglia lui è stato accolto molto bene.

Anch'io da suo fratello sono stata accolta molto bene.

Dilva Cereghetti Cometta

Il suono del mare

di Gianmaria Terrani

Luglio 2025

Cara Danila,

il libro che mi hai regalato mi piace molto e mi serve perchè mi fa pensare molto al mare che ci regala tante cose sulla natura. Sono molto contento di guardare "IL SUONO DEL MARE" e lo porto con me ogni giorno. E' come una bibbia del mare e ci trovo molte cose interessanti. La cosa che mi fa stupire sono le fatine del mare, ma sei tu la fatina del mare. Quando prendo il libro lo sento pulsare come il tuo cuore. Vorrei girare nelle acque del mare insieme e scoprire le stelle marine. Solo il nome del libro mi fa stare bene e la cosa che mi piace fare è toccare le conchiglie. Mi fa sentire la gioia e la purezza e la voglia di giocare con i delfini in groppa. Sono contento che tu me lo hai regalato. Sento il mare quando fa le onde per me, è come un suono d'oltre mare, tutto questo colore del tuo regalo mi fa sentire che tu sei la mia grande e dolce amica.

Gianmaria



Come un regalo bellissimo

di Daniele Zanella

6 settembre 2023

Il mondo sta perdendo man mano. Ciò che fa parte dell'umanità è il rispetto e l'amore per il prossimo e l'educatore arricchisce con un sorriso che rispecchia l'anima e il cuore delle persone e ciò dà forma a ciò che siamo .

E un telefono, ormai un mini computer, non telo può dare .L'intelligenza artificiale ti può creare un prato, ma non ti darà mai le emozioni di quando ci correvi sopra da bambino e pure ora, da grande o da anziano, non dimenticare di essere un essere umano. Ama te stesso e chi come te vive in questa terra sperando senza più guerra .La civiltà certe buone maniere le ha dimenticate, ma noi cerchiamo di tenerle. Come un regalo bellissimo.

Daniele Zanella

DiversaMente

Festival socioculturale di Casvegno 2025



ArchivioDiversitàCognitiva